

[Un saluto dall'estate del Malawi.](#)

Gli ultimi giorni dell'anno 2009, sia pure con grande ritardo stanno portando in Malawi le piogge tanto attese. Con le piogge non sono solo i campi a sostenere la promessa che ci sarà un buon raccolto. E' tutta la natura che rinasce e dal terreno aridissimo rispuntano anche tante specie di formiche, queste in particolare buonissime per una prima colazione.





A. La distruzione dei partiti politici

Sono le immagini a insegnare piu' che le teorie. Il vissuto piu' che i manifesti di partito. Le tante domande se la democrazia e' compatibile con l'Africa, se puo' essere fatta parte di questa coltura o delle tante culture africane, quale risposta hanno nella quotidianita' delle giornate?

Sabato 12 Dicembre ha fatto ritorno in Malawi l'ex-presidente della Repubblica del Malawi, Dr. Bakili Muluzi. Il presidente che ha riportato in Malawi la democrazia e che per dieci anni ha guidato il paese. Lo stesso presidente che ha fatto di tutto per estendere la sua presenza al potere. In uno dei tanti imbrogli che lo aveva portato a imporre il candidato che gli sarebbe succeduto ha finito per scavarsi la sua stessa fossa. Ora e' atteso in tribunale dall'Anti Corruption Bureau che gli ha confiscato tutti i suoi beni.

Al suo arrivo all'aeroporto di Chileka, Blantyre, su un normale volo delle linee Sudafricane, il famoso danzatore che aveva animato tutti i comizi presidenziali, si e' trovato quasi solo a ripetere i passi di danza che avevano esaltato la folla. Pochi anni fa il piazzale antistante all'aeroporto, come i chilometri di strada fino alla citta' diventavano 'gialli' con il colore delle uniformi del partito United Democratic Front. Di tutto questo non rimane nemmeno la piu' pallida espressione.



Il partito risente pesantemente della sua posizione all'opposizione. Paga anche il monopolio che l'aveva reso quasi una proprietà privata del presidente.

Ormai ridotto ai minimi storici di 17 parlamentari, con diversi dei suoi, assidui visitatori delle patrie galere... fatica a sopravvivere.

Lo stesso avviene anche per il Malawi Congress Party che si è visto spodestare anche dell'ufficio di capo dell'opposizione in parlamento, nella persona del suo leader John Tembo, per seguire i dettami del partito attualmente al governo che nemmeno più nasconde le sue tendenze di egemonia.



Nessun comizio per Bakili Muluzi che fatica a camminare dopo le tre operazioni alla colonna vertebrale, che ha subito in una clinica inglese.

I pochi fedelissimi, (di spalle e' Lucious Banda il cantante piu' famoso del Malawi) e lo spokesperson ufficiale del partito e ntico direttore del Chronicle uno dei tanti giornali spariti dalla circolazione. Solo poche domande rivolte dalla giornalista di Joy Radio, di proprieta' dello stesso Bakili Muluzi a cui ha risposto: "I dottori mi volevano ancora in Inghilterra, ma sono tornato per la richiesta della corte di giustizia. In tanti continuano a ripetere che sono un uomo morto, ma come vedete sono vivo e sono tornato come promesso.."



I temi sarebbero stati tanti e facile aggredire il partito di governo che e' a uno dei suoi livelli minimi di popolarita': manca ancora la benzina nel paese, la corente elettrica arriva saltuariamente, il parlamento che assalta la democrazia, il sistema di 'quota di studenti per regione con accesso all'universita' che sta' creando forti dissensi", la mancata conferma delle elezioni amministrative locali...

Anche Bakili Muluzi per ora ha scelto il silenzio. Ammalato, povero, senza nessuno a volerlo ascoltare... rimane in attesa di momenti migliori.



La domanda a proposito della democrazia in Africa rimane tale. Non che in altri paesi abbia piu' fortuna. Ma per il Malawi rimane un grande momento di riflessione sul futuro di una partecipazione politica che rimane alla merce' dei governanti. Nel paese si sta' facendo sentire pesantemente la mancanza di valuta estera che ha portato molte piccole e grandi fabbriche a chiudere. La gente e' piu' preoccupata di sopravvivere e si affida alla pioggia sperando in un buon raccolto a venire.

La notizia dell'inizio lavori per un grand hotel a cinque stelle pagato dalla Cina al costo di 90 milioni di dollari (la Cina sta anche costruendo il parlamento del Malawi a Lilongwe) spariscono di fronte ai 4000 che hanno sofferto le conseguenze del terremoto a Karonga, al nord del Malawi

B. L'Avvento ormai si avvicina al Natale. In Malawi quest'anno non ci sono vacanze. Gli studenti sono gia' tornati a scuola in quello che e' un anno scolastico di transizione che dovrebbe con il prossimo anno fare il passaggio del calendario scolastico da Gennaio-Novembre come era in questi anni per cominciare a Settembre- fino a Giugno.

La partecipazione della gente e' molto sentita anche se nelle piccole offerte della messa si risente l'inizio della fame per tante famiglie.



Dopo la messa si e' tentata la discussione sugli avvenimenti di questo anno che sta per giungere alla fine. Il giornale pubblicato dalla Montfort Media, lo Mkwaso, il Sentiero, ha tentato invano di creare un dibattito. Ma la politica non convince, l'economia sembra a un imbroglio, le promesse elettorali senza una reale e convincente prova. E ritorna il silenzio. Lo stesso che ha caratterizzato la dittatura per oltre 30 anni. E' un momento in cui l'Avvento puo' aiutare a trovare risposte che facciano riscoprire il Natale povero, il Natale sofferto.



Nella visita agli ammalati c'è stato anche l'incontro con Chikondi: orfano dell'Adozione a Distanza, ad Agosto è stato preso dalla malaria che si è poi trasformata in meningite. Un ragazzo della quarta elementare che per la febbre troppo alta vive ora in totale assenza. Le sorelline gli mostrano tanta attenzione e gli parlano ogni giorno raccontandogli della scuola e di quanto avviene al villaggio. Luka risponde solo con un sorriso con gli occhi che guardano nel nulla. Le gambe ormai si stanno rattappendo come per la malattia della poliomelite e sdraiato sulla stuoia è quanto rimane del suo domani.

Ogni mese il Malawi registra 500.000 casi di malaria in particolare durante la stagione delle piogge per un totale annuale di sei milioni di casi. Questo comprende sia i bambini sotto i cinque anni che gli adulti anche se per i primi la percentuale è più alta. Su una popolazione di 13 milioni di abitanti, il 40% di tutti i pazienti che ricevono cure negli ospedali sono malati di malaria. (Statistica del Malaria Alert Center). Senza nessun aiuto da istituzioni sanitarie, Chikondi dipende interamente dalle sorelle a loro volta provate dalla mancanza dei genitori. La povertà a cui a volte ci sembra di abituarci presenta degli abissi che ripropongono sempre la domanda: come si può vivere in queste condizioni?

E la sfida rimane sempre sul volto della gente del Malawi che ha un altissima capacità e un livello di sopportazione della sofferenza che rimane inimmaginabile.

Un avvenimento che dia speranza proprio agli ultimi è l'impegno della missione.



C. Il campionato del Mondo 2010

E la nota festosa ci viene proprio dai bambini capaci di gioia e gioia condivisa.



Chisomo si sta facendo grande e ormai sa suonare anche la wuwuzela, il grande corno che diventera' sempre piu' famoso in preparazione del grande momento del campionato del mondo 2010 in Sud Africa. Oltre il calcio, oltre la frenesia dell'apparire perfetto che sta forzando il Sud Africa a uno spettacolo senza precedenti, resta il momento importante per l'Africa che si sente all'altezza del mondo.

Chisomo che ogni domenica sera rallegra la comunita' dei missionari di Balaka, augura a tutti anche una buona preparazione al Natale...

il suono del corno africano non garantirà il sonno a Gesu' Bambino, ma gli saprà dire la forza della festa.

